



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 54 DEL 15 DICEMBRE 2023

OGGETTO:	RICALCOLO ABITANTI EQUIVALENTI SOTTESI AGLI AGGLOMERATI IN INTERAMBITO PER LE PROVINCE DI VARESE E COMO
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventitre** addì 15 del mese di **dicembre** alle ore 11:30, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
BOVA BEATRICE	VICE PRESIDENTE		X
ANGEI STEFANO	COMPONENTE		X
CAIELLI GABRIELE ROBERTO	COMPONENTE	X	
MAFFIOLI GRAZIANO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		3	2

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;

- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche” e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l’art. 3 bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il R.R. n. 18 del 12 febbraio 2003;
- lo Statuto dell’Ufficio d’Ambito, approvato con delibere del C.d.A. dell’Ufficio d’Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, avente ad oggetto “Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli enti locali”;

VISTE:

- la deliberazione n. 17 del 29 marzo 2011 del Consiglio Provinciale di costituzione dell’Azienda Speciale dell’Ufficio d’Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese;
- la Direttiva Europea 91/271/CEE del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane, che ha per obiettivo quello di assicurare che le acque reflue urbane siano sottoposte a un trattamento appropriato in base ai criteri precisati nella direttiva, al fine di prevenire conseguenze negative sull’ambiente e di conseguenza sulla salute dei cittadini dell’UE;
- la L.R. n. 26/2003 e successive modifiche recante “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”;
- la D.G.R. n. VIII/2557 del 17 maggio 2006 recante “Direttiva per l’individuazione degli agglomerati ai sensi dell’art. 44. comma 1, lettera c) L.R. n. 26/2003”, aggiornata e revocata dalla più recente D.G.R. n. X/1086 del 12 dicembre 2013;
- la D.G.R. n. 6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Piano di Tutela delle Acque;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni del C.d.A. dell’Ufficio d’Ambito:

- P.V. 9 del 25/03/2011, avente per oggetto: “Progetto 1° individuazione degli agglomerati ex art. 4, comma 1 R.R. n. 3/2006 e DGR n. 8/2557 del 17/05/06 – proposta per il Consiglio Provinciale a seguito periodo osservazioni, ai sensi della legge regionale 21/2010”;
- P.V. 24 del 01/08/2013, avente per oggetto: “Acquisizione parere regionale in tema di approvazione del Piano d’ambito”;
- P.V. 12 del 26/03/2014, avente per oggetto: “Approvazione del piano d’ambito comprensivo del piano degli investimenti, del modello organizzativo e gestionale, del piano economico finanziario contenente la tariffa e il teta anno 2014/2015 nonché conferma del modello in house”;
- P.V. 20 del 10/06/2014 avente per oggetto: “Progetto di riesame degli agglomerati sulla base del calcolo dei domiciliati come da risultati ARPA CRS 2012 ai sensi della D.G.R. del 12 dicembre 2013 - n. X/1086: Direttiva per l’individuazione degli agglomerati, ai sensi dell’art. 44 comma 1, lettera c) della L.R. 12 dicembre 2006 n. 26”;
- P.V. 23 del 25/05/2020 avente per oggetto: “Approvazione delle schede relative agli agglomerati della provincia di Varese, ai sensi della D.G.R. del 12 dicembre 2013 n. X/1086”;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

- dell’Assemblea dei Sindaci P.V. 11 del 21 dicembre 2010, ove si è provveduto ad adottare gli agglomerati dell’ATO della Provincia di Varese, di cui all’art. 74 e segg. del D.Lgs. 152/2006 e pubblicare per 60 giorni per il “periodo delle osservazioni” i documenti allegati per dar modo ai

Comuni di avanzare eventuali modifiche/integrazioni per provvedere poi, nelle sedi competenti ai sensi della L.R. 21/2010, all'approvazione definitiva degli agglomerati medesimi;

- del Consiglio Provinciale P.V. 51 del 27 settembre 2011, ove si è approvato il progetto di 1a individuazione degli agglomerati dell'ATO della Provincia di Varese a seguito del periodo di osservazioni ai sensi della L.R. 21/2010;
- del Commissario Straordinario della Provincia di Varese P.V. 35 del 30 luglio 2014, con la quale veniva approvato il riesame degli agglomerati sulla base del calcolo dei domiciliati come da risultati ARPA CRS 2012 ai sensi della D.G.R. del 12 dicembre 2013 n. X/1086;

RICHIAMATE INOLTRE le seguenti deliberazioni:

- P.V. 9 del 29/02/2016, avente oggetto "Schema di accordo tra l'Ufficio d'Ambito di Varese e l'Ufficio d'Ambito di Como per il coordinamento della gestione del Servizio Idrico Integrato nelle aree di interambito";
- P.V. 76 del 12/11/2020, avente oggetto "Approvazione accordo interambito tra - Ufficio d'Ambito Varese - Ufficio d'Ambito di Como - Alfa S.r.l. e Como Acqua S.r.l.";
- P.V. 4 del 01/02/2021, avente oggetto "Presa d'atto ripermimetrazione degli agglomerati in interambito con la Provincia di Como da parte dell'Ato Como";
- P.V. 22 del 22/03/2022, avente oggetto "Appendice all'Accordo per la gestione del SII nella zona compresa nell'interambito di Varese e Como che regola i rapporti tra Ato Como, Ato Varese, e il gestore del servizio idrico integrato Alfa S.r.l. e Como Acqua S.r.l.";

CONSIDERATO che la Direttiva Europea 91/271/CEE, all'art. 2, tra le varie definizioni, ha dettato anche quella di agglomerato di seguito riportata: "area in cui la popolazione e/o le attività economiche sono sufficientemente concentrate così da rendere possibile la raccolta e il convogliamento delle acque reflue urbane verso un impianto di trattamento di acque reflue urbane o verso un punto finale di scarico";

VISTO l'art. 74 lettera n) del D. Lgs. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale" che riprende la definizione di agglomerato;

CONSIDERATO che la direttiva ha consentito di promuovere un approccio comune alla individuazione degli agglomerati, al quale le Autorità d'Ambito dovevano attenersi ai sensi dell'articolo 4, comma 1 del regolamento regionale 24 marzo 2006, n. 3;

CONSIDERATO che il Piano di gestione è lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le misure finalizzate a garantire la corretta utilizzazione delle acque e il perseguimento degli scopi e degli obiettivi ambientali stabiliti agli articoli 1 e 4 della direttiva 2000/60/CE e che in tale contesto la direttiva 91/271/CEE costituisce il riferimento per la raccolta, il trattamento e lo scarico delle acque reflue urbane;

CONSIDERATO che Regione Lombardia ha approvato per la prima volta, con deliberazione della Giunta regionale 17 maggio 2006, n. VIII/2557, la direttiva per l'individuazione degli agglomerati, ai sensi dell'articolo 44, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;

VISTA la successiva D.G.R. del 12 dicembre 2013 - n X/1086, con la quale viene approvata la nuova Direttiva per l'individuazione degli agglomerati, ai sensi dell'art. 44 comma 1, lettera c) della L.R. 12 dicembre 2003 n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";

CONSIDERATO che l'agglomerato costituisce l'elemento di base per l'applicazione delle disposizioni normative riguardanti le reti fognarie e gli impianti di trattamento delle acque reflue urbane e gli agglomerati sono entità dinamiche e non statiche e che pertanto potranno essere oggetto di future evoluzioni, relative anche a nuove aggregazioni;

RICHIAMATA la D.G.R. 31 luglio 2017 - n. X/6990 Approvazione del programma di tutela e uso delle acque, ai sensi dell'articolo 121 del d.lgs. 152/06 e dell'articolo 45 della legge regionale 26/2003;

CONSIDERATO l'accordo d'interambito per la regolazione dei rapporti interambito tra l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese, l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Como ed i rispettivi Gestori, approvato ed adottato con delibera P.V. 76 del 12/11/2020, e la successiva appendice, approvata ed adottata con delibera P.V. 22 del 22/03/2022;

CONSIDERATA la ripermimetrazione degli agglomerati di interambito AG01203001_Cantello, AG01203401_Caronno Pertusella, AG01208001_Gornate Olona e AG01210901_Origgio, senza variazione dei carichi, da parte dell'Ufficio d'Ambito di Como, per quanto concerne il perimetro degli agglomerati nei Comuni della propria provincia collettanti in ambito varesino, a seguito di intese e segnalazioni da parte dei medesimi Comuni con gestione in economia e degli attuali gestori transitori;

DATO che si è preso atto delle suddette modifiche, in modo da uniformare la cartografia caricata nel database regionale SIRe, con delibera dell'Ufficio d'Ambito P.V. 4 del 01/02/2021;

VISTO che, con prot. 3644 del 19 luglio 2023, l'Ufficio d'Ambito di Varese ha dato il via ad un percorso di lavoro condiviso tra Ato Como ed Ato Varese per l'identificazione della tariffa grossista, procedendo nell'ottica di definire il perimetro ed i relativi costi. Con la medesima nota, si è indicato come criterio da adottare per la definizione del perimetro e, di conseguenza, della tariffa, anche sulla base delle indicazioni dell'ARERA, la stima degli abitanti equivalenti (AE) riferiti ai quattro agglomerati in interambito, di seguito elencati:

- AG01203401 Caronno Pertusella servito dall'impianto di depurazione *DP01203401_Caronno Pertusella*, in particolare per l'ATO di Varese i Comuni di Caronno Pertusella e Saronno, mentre per l'ATO di Como i Comuni di Appiano Gentile (parte)*, Bregnano, Cadorago, Cermenate, Guanzate, Fino Mornasco (parte), Lomazzo, Rovellasca, Rovello Porro, Vertemate con Minoprio (parte);
- AG01208001 Gornate Olona servito dall'impianto di depurazione *DP01208001_Gornate Olona*, in particolare per l'ATO di Varese i Comuni di Castiglione Olona, Gazzada Schianno, Gornate Olona, Lozza, Malnate, Vedano Olona, Varese, Venegono Superiore, Venegono Inferiore, mentre per l'ATO di Como i Comuni di Binago, Solbiate con Cagno (parte);
- AG01210901 Origgio servito dall'impianto di depurazione *DP01210901_Origgio*, in particolare per l'ATO di Varese i Comuni di Cislago, Gerenzano, Origgio, Uboldo, mentre per l'ATO di Como i Comuni di Carbonate, Locate Varesino, Mozzate, Turate, Fenegrò (parte)*;
- AG01203001 Cantello servito dall'impianto di depurazione *DP01203001_Cantello*, in particolare per l'ATO di Varese il Comune di Cantello, mentre per l'ATO di Como il Comune di Roderò e Solbiate con Cagno (parte).

RITENUTO quindi che la definizione della % di AE in capo alle rispettive province, che incide sul servizio di depurazione, sia il criterio confacente alla definizione degli agglomerati interambito;

DATO ATTO che la stima degli AE è stata oggetto di un percorso condiviso fra i due Uffici d'Ambito, con il coinvolgimento dei rispettivi gestori Alfa S.r.l. e Como Acqua S.r.l., i cui punti cardine sono riassunti in modo esaustivo nella relazione allegata a parte integrante e sostanziale quale Allegato -A-;

CONSIDERATO che, al termine della valutazione, sono risultati riconducibili ai singoli agglomerati i seguenti carichi:

Agglomerato	Domiciliati	Fluttuanti	Industriali	TOTALE AE AGGLOMERATO	Incidenza % ATO VA	Incidenza % ATO CO
AG01203001_Cantello	5.954	331	0	6.285	79,05%	20,95%
AG01203401_Caronno Pertusella	111.759	9.582	51.770	173.111	48,36%	51,64%
AG01208001_Gornate Olona	38.916	2.677	299	41.892	86,57%	13,43%
AG01210901_Origgio	55.468	4.172	882	60.522	55,43%	44,57%

RITENUTO di poter approvare i nuovi carichi definiti, e le conseguenti % di AE in capo alle rispettive province incidenti sul servizio di depurazione, come riportato nella relazione allegata (All. A) e nel file riepilogativo dei calcoli effettuati (All. B) depositato agli atti di questo Ufficio;

VISTI il “parere favorevole” in ordine alla regolarità tecnica espressi dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., Dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000.

Tutto ciò premesso

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di amministrazione, all'unanimità

DELIBERA

1. di prendere atto dei nuovi carichi riferiti agli agglomerati di interambito con la Provincia di Como, ovvero AG01203001_Cantello, AG01203401_Caronno Pertusella, AG01208001_Gornate Olona e AG01210901_Origgio, così come proposta nei termini di cui ai documenti – allegato A a parte integrante e sostanziale ed allegato B depositato agli atti;
2. di procedere all'utilizzo dei medesimi dati, in termini di AE, per lo sviluppo e la definizione della tariffa grossista di interambito da applicarsi;
3. di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
4. di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
5. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/18.08.2000;
6. di dichiarare, con successiva separata votazione unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli